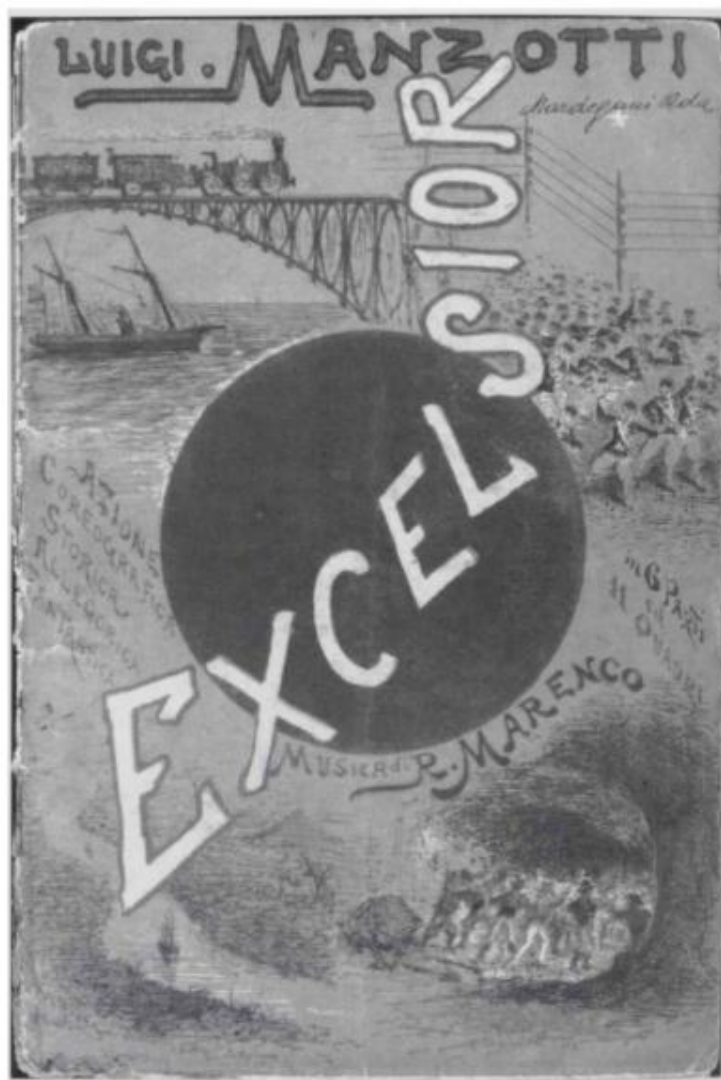


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00408590
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno per scenografia
OGTT - Tipologia	figurino
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	34
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	figurino teatrale
SGTT - Titolo	Figurini per il Ballo Excelsior
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Alessandria
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCC - Complesso di appartenenza	Palatium Vetus
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
STI - STIMA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	NR
PRDU - Data uscita	NR
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	AL
PRVC - Comune	Alessandria
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	2007
PRDU - Data uscita	2012
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1908

DTSF - A 1908

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento disegnatore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTN - Nome scelto Sapelli Luigi detto Caramba

AUTA - Dati anagrafici 1865-1936

AUTH - Sigla per citazione 10000001

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica carta avorio/ inchiostro di china

MTC - Materia e tecnica carta avorio/ acquerellatura

MIS - MISURE

MISU - Unità mm

MISA - Altezza 350

MISL - Larghezza 260

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione dato non disponibile

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Raccolta di figurini teatrali per il Ballo Excelsior.

DESI - Codifica Iconclass 48 C 85 3

DESS - Indicazioni sul soggetto Ciascun foglio presenta un figurino diverso, delineato a china e colorato ad acquerello.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza timbro

STMQ - Qualificazione di collezione

STMI - Identificazione eredi di Manzotti Luigi

STMP - Posizione fronte

STMD - Descrizione Iscrizione "Proprietà esclusiva/ Eredi Cav. Luigi Manzotti/ Via Palermo 14 - MILANO" entro sottile bordo rettangolare

I trentaquattro figurini fanno parte dei costumi ideati per la riproposizione del 1909 del “Ballo Excelsior. Azione coreografica, storica e allegorica in sei parti ed undici quadri” di Luigi Manzotti e Romualdo Marengo, il celebre spettacolo mette in scena l’età del progresso e l’allegoria della modernità: a cavallo tra Otto e Novecento, attraverso lo sviluppo della scienza e della tecnica il genere umano è in grado di assicurarsi un avvenire di prosperità e progresso sociale.

NSC - Notizie storico-critiche

Presentato per la prima volta al Teatro La Scala di Milano nel 1881 con costumi di Alfredo Edel, ha una struttura narrativa in due parti in cui si alternano sequenze coreografiche e recitate, “Danza delle tenebre-rivelazione” e “Fama, Civiltà, Risorgimento”, e segna la cultura italiana come il prototipo di ballo pantomimico, fatto di grandi coreografie che attraverso una poderosa composizione per masse rappresentano la “titanica lotta sostenuta dal Progresso contro il Regresso”. Lo spettacolo ha un enorme successo, che continua dopo la morte degli autori. Fra 1908 e 1909 a ridisegnare i costumi del ballo in chiave simbolista, cogliendo le suggestioni internazionali dell’art nouveau, è lo scenografo e costumista Luigi Sapelli, detto Caramba (Pinerolo, 25 febbraio 1865 – Milano, 10 novembre 1936). Caramba è attivo come illustratore dall’ultimo quarto del XIX secolo a Torino, dove anima diversi periodici teatrali e umoristici (Buontempone, Re Pipino, Rivista velocipedistica, Il Giardinaggio), inventando un genere di critica teatrale che si serve di vignette umoristiche. A fine secolo passa alla Gazzetta del Popolo e al Fischietto, e viene designato dal caricaturista Casimiro Teja quale suo successore alla direzione del Pasquino, dove rimane fino al 1907. Esordisce come costumista teatrale a Colonia nel 1894 con il dramma lirico A basso porto, musicato da Nicola Spinelli. A Torino nel 1897 conosce Arturo Toscanini, col quale è destinato a collaborare nel 1922, e Ciro Scognamiglio, noto produttore napoletano di operette, con cui intraprende un percorso di rinnovamento della veste scenica di questo genere di spettacolo. Per l’Excelsior Caramba interviene sostituendo alcune invenzioni osannate nel testo originale ma ormai superate con le più recenti innovazioni della tecnologiche. Appassionato in prima persona di illuminotecnica, introduce nello spettacolo l’Elettricità e le applicazioni che essa rende possibili: Telegrafo, Telefono, Illuminazione elettrica...(cfr. Excelsior: documenti e saggi, a cura di Flavia Pappacena, Milano 1998; Elena Mosconi, L’impressione del film. Contributi per una storia culturale del cinema italiano (1895-1945), Milano 2006, pp. 55-74 e la relazione storico-critica allegata al provvedimento di tutela in FNT). Nel 1913 l’editore musicale Lorenzo Sonzogno decide di affidare al regista Luca Comerio una trasposizione filmica del Ballo, e la ripresa cinematografica sostanzialmente riprende l’edizione del Sapelli. Presso la Cineteca Nazionale di Roma sono sopravvissuti alcuni spezzoni con le coreografie del primo e secondo quadro, ma recentemente è stato rinvenuto negli archivi della Cineteca di Bologna un rullo in cui erano assemblati, oltre ai titoli di testa originali, diversi frammenti relativi a brani del film considerati perduti: di particolare interesse alcune ri-prese 'dal vero', la sequenza dedicata al traforo del Moncenisio e un segmento dell’apoteosi finale (http://www.cinetecadibologna.it/evp_100annifa_1913/programmazione/app_4981/from_2013-07-04/h_0915).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 2007/07/10-11

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 3

NVCE - Estremi provvedimento	2007/12/21
NVCD - Data notificazione	2007/12/27
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Sotheby's Milano
FTAN - Codice identificativo	New_1600925506268
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTA - Autore	Direzione Regionale Lombardia
FNTD - Data	2007/12/21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Pappacena, Flavia et al.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	10000030
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Mosconi, Elena
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	10000031
BIBN - V., pp., nn.	pp. 55-74
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Panero, Federica
RSR - Referente scientifico	Marocchi, Giulia
FUR - Funzionario responsabile	Marocchi, Giulia
AN - ANNOTAZIONI	